



**COMUNE DI RIOLUNATO
(MO)**

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa :

1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;

2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel

principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)

Analisi delle spese correnti (con particolare riferimento al *fondo spese passività potenziali* e al fondo crediti di dubbia esigibilità,)

Analisi delle entrate in conto capitale

Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Let. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020 (eventuale: con elenco analitico della stima e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate)

Let. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2021/2023

Let. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Let. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Let. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Let. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Let. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Limiti e livelli di indebitamento

Situazione di cassa e anticipazione di tesoreria

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Situazione debiti fuori bilancio

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19 delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2021/2023 per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo** :

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	339432,57	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		143735,80 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3947,97	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1147987,26	819149,00	820937,00	811700,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1731992,81	1280977,97 0,00	1256514,00 0,00	1255301,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78614,64	45735,04	25735,04	11900,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	751212,29	471754,00	483940,00	482027,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2179698,26	977941,59	335832,50	93000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2127565,45	1186016,43 0,00	339667,54 0,00	83000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	158596,58	158596,58	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	158596,58	158596,58 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	4316109,03	2473176,21	1666444,54	1398627,00	Totale spese finali	4018154,84	2625590,98	1596181,54	1338301,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	155299,87	70829,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	66098,00	66098,00 0,00	70263,00 0,00	60326,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600000,00	600000,00	600000,00	600000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	600000,00	600000,00	600000,00	600000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1677567,16	1677500,00	1677500,00	1677500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1684123,29	1677500,00	1677500,00	1677500,00
Totale titoli	6748976,06	4821505,21	3943944,54	3676127,00	Totale titoli	6368376,13	4969188,98	3943944,54	3676127,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7088408,63	4969188,98	3943944,54	3676127,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6368376,13	4969188,98	3943944,54	3676127,00
Fondo di cassa finale presunto	720032,50								

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:



BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		339.432,57		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.947,97	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.336.638,04	1.330.612,04	1.305.627,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.280.977,97	1.256.514,00	1.255.301,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		65.725,00	67.753,00	67.753,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.098,00	70.263,00	60.326,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.489,96	3.835,04	-10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EXARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)		1.325,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.835,04	13.835,04	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2)	(+)	142.410,80	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.207.367,17	335.832,50	93.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	158.596,58	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.835,04	13.835,04	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.186.016,43	339.667,54	83.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	158.596,58	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	158.596,58	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.325,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-1.325,00	0,00	0,00
<p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>				

Il prospetto precedente evidenzia altresì il rispetto previsionale del vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1 c. da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di all'allegato 9 al bilancio di previsione .

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro oltre che per le ripercussioni che si potranno avere a seguito del perdurare della pandemia da COVID-19.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	Previsione 2021	previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	517.000,00	524.000,00	526.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)			
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	39.200,00	39.200,00	39.200,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno			
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo			
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	191.000,00	192.000,00	192.000,00
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)			
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)			
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi			
Totale tipologia 101	753.300,00	761.300,00	763.300,00
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	62.515,00	63.000,00	63.000,00
Totale tipologia 301	62.515,00	63.000,00	63.000,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	815.815,00	824.300,00	826.300,00

Nuova Imu

Già dall'anno 2020 abbiamo assistito all'introduzione della "nuova IMU" ad opera della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020). Tale disposizione ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) abrogando la disciplina della TASI ed accorpando le fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, alla "Nuova IMU" sopprimendo in questo modo la "doppia imposizione".

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU in quanto si conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili. Restano immutati i requisiti dell'abitazione principale e delle relative pertinenze,

anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti nell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

Si segnala anche la diversa formulazione per l'assimilazione già prevista in caso di separazione: ora occorre fare riferimento al genitore affidatario dei figli e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanti un diritto reale di godimento almeno in quota. Altro oggetto di lieve modifica è la norma che dà facoltà ai comuni di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente: a differenza della precedente norma IMU il soggetto può decidere di considerare abitazione principale una qualsiasi abitazione tra quelle possedute.

L'art 741 che individua gli oggetti imponibili chiarisce la definizione di fabbricato in quanto la nuova previsione sottolinea la necessità che il fabbricato, ai fini dell'assoggettabilità IMU, sia dotato di rendita. Vengono inoltre recuperate le definizioni di area edificabile già presenti nell'ICI/IMU con esplicito richiamo all'edificabilità anche in presenza di strumenti urbanistici semplicemente adottati. Sono confermate le agevolazioni riguardo alle aree edificabili possedute e condotte da i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali con aggiunta delle società agricole; per tale agevolazione è stato chiarito che ogni soggetto è titolare di autonoma obbligazione tributaria quindi l'agevolazione spetterà solo al titolare dei requisiti e non anche agli altri comproprietari.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato (pari al 0,76 per cento dell'imposta deliberata) con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D10, i (comuni hanno poi facoltà di aumentare tale aliquota fino all'1,06 per cento) mentre le somme derivanti da attività di accertamento spettano ai comuni.

L'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3bis D.L. 557/93 convertito con modifiche nella L. 133/94 è pari al 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino ad azzeramento (comma 750)

Fino all'anno 2021 l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti beni merce) è pari al 0,1 per cento fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, i comuni possono aumentarla fino al 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (comma 751)

Per gli immobili diversi da abitazione (ad eccezione dei fabbricati rurali, dei beni merce e dei fabbricati del gruppo D le cui possibili aliquote sono specificate sopra), l'aliquota base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 758 conferma, tra l'altro, l'esenzione dall'imposta dei terreni agricoli ricadenti in aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 984/77 sulla base dei criteri indicati nella circolare 9 del 14/06/83 pubblicata sul suppl.ord. della G.U. 141/93.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati inagibili, per le unità immobiliari abitative non di lusso concesse in comodato a parenti in linea retta di 1 grado che la utilizzano quale propria abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato.

L'anno 2020 ha visto stravolgere le regole previste per l'IMU con decreti emergenziali che, per agevolare le attività chiuse per le misure di contenimento della pandemia, hanno previsto esoneri dal versamento come quello per gli anni 2021-2022 introdotto dall'art. 78 c. 3 de D.L. 104/2020 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacolo cinematografici, teatri e sale concerti e spettacoli a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate.

In continuità con le precedenti disposizioni, la nuova legge di Bilancio 2021 esonera dal pagamento della prima rata IMU 2021 alcune categorie di immobili dove svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo e della ricettività alberghiera, tra i quali: immobili alberghieri rientranti nelle cat. D/2 e relative pertinenze, immobili di agriturismi, villaggi turistici, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti vacanze, bed & breakfast, residence, campeggi, ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate nei medesimi locali.

Altra novità è rappresentata dalla reintroduzione della riduzione del 50% dell'IMU per i pensionati residenti all'estero, una misura già prevista nella vecchia IMU e valida solo se si è pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero.

Per il mancato gettito degli esoneri introdotti sono stati previsti ristori statali.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU anno 2021 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
ESENTI	Abitazioni principali e relative pertinenze diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9
5	Abitazione principale di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze-detrazione Euro 200,00
ESENTI	Unità immobiliari e relative pertinenze equiparate all'abitazione principale per legge, compresa quella posseduta da anziani e disabili ricoverati in istituti di ricovero, coincidente con l'ultima residenza, a condizione che quest'ultima non venga locata
7,6	Immobili classificati nelle categorie C1, C3, C4 e nel gruppo catastale D

ESENTI	Terreni agricoli
7,6	Immobili dati in uso gratuito a parenti in linea retta di 1 grado (genitori/figli) e relative pertinenze (con il limite di una sola pertinenza per ciascuna delle seguenti categorie catastali :cantina o soffitta cat. C/2-garage o box auto categoria catastale C/6;tettoia o posto auto cat. Catastale c/7)
2,5	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in goni caso locati (beni merce)
0	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3bis D.L. 557/93 convertito con modif. nella L. 133/94 è pari al 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino ad azzeramento (comma 750)
9,2	Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti comprese le aree edificabili

Per l'anno 2021 si confermano, pertanto, le aliquote IMU e le detrazioni approvate con Delibera C.C. n. 1 del 21/03/2020 e si prevede l'aliquota IMU del 2,5 per mille costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti beni merce).

TARI

La Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore tributi, così dal 1° gennaio 2018 la precedente autorità trasforma la propria denominazione in Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente ARERA. L'Istituzione di Arera nasce dall'esigenza di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe, dato che sul territorio sono presenti diversi gestori del servizio che erogano prestazioni con modalità spesso differenti.

Le novità introdotte non prevedono che ARERA proceda alla modifica del metodo di calcolo delle tariffe che continueranno ad essere caratterizzate dalle due componenti "quota fissa" e "quota variabile", ma ne dovrà verificare la corretta approvazione oltre che controllare la corretta redazione dei piani d'ambito attraverso la determinazione di costi efficienti sostenuti affidabili e certi, ossia provenienti da fonte contabile obbligatoria, riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano finanziario, quindi considerando costi consuntivi.

Il 31 ottobre 2019 ARERA ha quindi deliberato con atto n. 443/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti indicando le componenti del costo legittimate ad entrare nel PEF ponendo particolare rilevanza al dato da assumere nella determinazione delle entrate tariffarie per le quali si devono considerare dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

I soggetti che intervengono nella determinazione del PEF sono il gestore, che è il soggetto deputato alla redazione del piano, il quale sottoporrà il PEF all'autorità regionale (ATERSIR) e successivamente sarà verificato da ARERA. Il PEF dovrà poi essere approvato dal Consiglio Comunale unitamente alla tariffe da applicare agli utenti.

Rilevante impatto assume pertanto la tempistica dell'ITER, la quale è assolutamente incompatibile con il rispetto delle tempistiche per l'approvazione del bilancio di previsione .

Si sottolinea infatti che, nonostante l'Ufficio Tributi abbia provveduto ad inviare entro i tempi previsti tutti i dati relativi ai costi comunali e relativi allegati al ATERSIR, ad oggi non è ancora stato formulato ne tanto meno approvato da parte delle autorità competenti secondo l'iter sopra specificato (ATERSIR ed ARERA) il PEF relativo ai costi per la gestione dei rifiuti per l'anno 2021, con la conseguenza di non poter determinare il costo complessivo del servizio per l'annualità in oggetto, secondo le regole disposte con la delibera di ARERA n. 443/2019.

D'altra parte non si conoscono ad oggi disposizioni che prevedano deroghe al comma 683 e all'articolo 1, comma 169 della legge 296/2006, sganciando il termine per l'approvazione di questi ultimi dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante così la situazione si provvederà a confermare le tariffe dell'anno 2020 riservandosi di provvedere ad eventuali modifiche che si presume saranno rese possibili da un intervento normativo.

Si sottolinea che resta fermo l'obbligo della copertura integrale dei costi del servizio.

Per quanto sopra esposto, in assenza dei dati definitivi riferiti all'anno in oggetto, nell'ambito del bilancio di previsione, si ritiene opportuno confermare momentaneamente per l'anno 2021 le tariffe TARI approvate per l'anno 2020 nell'attesa di un intervento normativo che chiarisca quali linea tenere, dato atto che tale soluzione non implicherà difficoltà nel mantenimento degli equilibri di Bilancio in quanto la norma prevede la copertura integrale dei costi riferiti al servizio TARI. La disciplina della TARI potrà poi essere modificata successivamente e la modifica dei costi di servizio e del metodo tariffario confluiranno in una variazione di bilancio.

Pertanto si ritiene necessario confermare, nella fase attuale, le tariffe già applicate per l'anno precedente con delibera del C.C. n. 19 del 31/07/2020 e di rinviare a successivi atti l'approvazione delle tariffe TARI , e qualora necessario e previsto dalla normativa, eventuali riduzioni, modifica alle scadenze e/o a norme regolamentari.

Canone Patrimoniale di cui all'art. 1 commi 846 e segg.ti L- 160/2019

L'art. comma 816 e seguenti della Legge 160/2019 ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni, con l'intento del legislatore di unificare in unico canone i previgenti prelievi relativi alla TOSAP/COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e installazione mezzi pubblicitari.

Nel rispetto di tale disposizione si è provveduto ad approvare il suddetto canone che prevede anche le tariffe di riferimento in modo da garantire nel 2021, primo anno di applicazione del canone, un gettito e una pressione fiscale quanto più prossimi a quelli derivanti dall'applicazione nel 2020 di TOSAP e Affissioni e Pubblicità.

Relativamente alla parte relativa alle Affissioni e Pubblicità è in essere l'affidamento del servizio alla ditta

ICA srl , fino al 31/13/2021. Dovrà essere valutata l'opportunità di riaffidare la gestione del servizio di Pubblicità. Il Servizio delle Pubbliche affissioni è soppresso ai sensi di quanto previsto dall'art. 846.

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2021 è pari ad €. 36.000,00 con una variazione in rispetto allo stanziamento assestato 2020 pari ad €. -3.000,00 dovuta a minore stima per le conseguenze dell'epidemia da COVID-19; la stima è stata condotta sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2019 (ultimo dato certo) e della seguente aliquota che viene confermata : ALIQUOTA UNICA 0,5 PER CENTO con soglia di esenzione per redditi fino a 15.000,00 €.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata ad un valore di € 13.751,00 con una variazione in aumento rispetto alla previsione assestata 2019 di €. 2.178,49.

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	126522,47	45.735,04	25.735,04	11.900,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.851,00			
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo				
TOTALE	128.403,47	45.735,04	25.735,04	11.900,00

In particolare i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101) comprendono le seguenti voci relative ai trasferimenti correnti dallo Stato (categoria 01):

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - tipologia 101 - categoria 01				
	previsione asestata 2020	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SU MUTUO	899,54	900,00	900,00	900,00
ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO PER IL RISTORO DI MINORI ENTRATE PER EMERGENZA COVID-19 (DECRETO RILANCIO)	68.500,67	15.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE (FONDI ARTIGIANATO E COMMERCIO NELLE AREE INTERNE)	20.753,00	13.835,04	13.835,04	0,00
TOTALE	91.153,21	33.735,04	18.735,04	4.900,00

mentre i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (categoria 02) comprendono le seguenti previsioni:

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI- tipologia 101 - categoria 02				
	previsione asestata 2020	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONTRIBUTO REG.LE FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	1000	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI TURISTICI DI BASE	3658	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO UNIONE PER ATTIVITA' INFANZIA-ADOLESCENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA NEVE	0	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.158,00	12.000,00	7.000,00	7.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie dell'anno 2021 sono pari ad €. 471.754,00 e subiscono una variazione in aumento rispetto alla previsione assestata 2020 di €. 22.743,49

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	previsione asestata 2020	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	377.060,61	373.091,00	423.257,00	421.344,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	41,90	40,00	40,00	40,00
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	70.908,00	97.623,00	59.643,00	59.643,00
TOTALE	449.010,51	471.754,00	483.940,00	482.027,00

In particolare:

- **La previsione di entrate da "vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (tipologia 100)** ammonta ad €. 373.091,00 in riduzione di €.3.969,61 rispetto alla previsione assestata 2020; a tal proposito meritano particolare attenzione le entrate dalla vendita e

dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983 , dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, risultano i seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
COPERTURA COSTI - ANNO 2021

	SERVIZIO	COSTI	PROVENTI TOTALI	PROVENTI DA TARIFFA	% di copertura totale	% di copertura da tariffa
1	ILLUMINAZIONE VOTIVA	4.500,00	6.200,00	6.200,00	137,78	137,78
2	CAMPEGGI ESTIVI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00	100,00
3	MENSA SCOLASTICA	23.898,00	9.000,00	15.000,00	37,66	62,77
4	TRASPORTO SCOLASTICO	28.510,00	1.000,00	1.000,00	3,51	3,51
5	IMPIANTI DI RISALITA	3.500,00	2.000,00	2.000,00	57,14	57,14
6	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00	4.904,00	4.904,00	122,60	122,60
7	PARCHEGGI A PAGAMENTO	8.400,00	13.534,00	13.534,00	161,12	161,12
8	CENTRO ESTIVO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00	100,00
	TOTALE	83.808,00	47.638,00	53.638,00	56,84	64,00

- le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni sono riassunte nella seguente tabella:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	84.700,00	105.200,00	105.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	84.700,00	105.200,00	105.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.037,47	16.547,81	16.547,81
Percentuale fondo (%)	16,57%	15,73%	15,73%

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) ammonta ad €. 0,00 pari alle previsioni assestate del 2020.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati , sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato)

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregato		Previsione assestata 2020	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
01	Redditi da lavoro dipendente	439.207,51	412.117,00	411.982,00	411.982,00
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	68.904,77	55.480,00	61.180,00	61.180,00
03	Acquisto di beni e servizi	564.667,86	482.930,00	476.622,00	479.222,00
04	Trasferimenti correnti	158.403,08	155.512,97	145.847,00	144.239,00
07	Interessi passivi	55.061,21	52.897,00	51.216,00	49.011,00
09	Rimborsi e poste correttive entrate	63.332,87	66.225,00	68.252,00	68.252,00
10	Altre spese correnti	43.565,40	55.816,00	41.415,00	41.415,00
		1.393.142,70	1.280.977,97	1.256.514,00	1.255.301,00

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2021 ammonta ad €.1.280.977,97 in diminuzione di €. 108.216,76 rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2020.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano :

a) nel macroaggregato 01 "Redditi di lavoro dipendente" , per €. -27.090,51

b) nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" per €. – 54.647,35

c) nel macroaggregato 04 "trasferimenti correnti" per €. -2.890,11

d) nel macroaggregato 10 "Altre spese correnti" per €. + 12.250,60

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

➤ **Fondo spese passività potenziali**

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" è stata iscritta la previsione di €. 1.558,00 relativa all'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2021/2023 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice.

Il comune di Riolunato ha utilizzato il quinquennio di riferimento che esclude l'esercizio precedente non ancora rendicontato, pertanto sono stati considerati gli anni 2015/2016/2017/2018/2019, sono stati considerati anche gli incassi a residuo intervenuti nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente. La percentuale accantonata è del 100% con la possibilità di effettuare in corso d'anno una variazione per ridurre l'accantonamento ad un valore pari al 90% se nell'esercizio precedente sono stati rispettati gli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b) della legge 30/12/2018 n. 145.

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza di ogni capitolo di entrata:

Descrizione	% N-6	% N-5	% N-4	% N-3	% N-2	% Media	% FONDO (100- %media)	Previsioni anno 2021	Importo FCDE anno 2021	IMPORTO FCDE ANNO 2022	IMPORTO FCDE ANNO 2023
IMU RECUPERO EVASIONE											
% incassato su accertato	29,86%	52,97%	68,13%	86,81%	50,52%	57,66%	18.206,20	43.000,00	18.206,20	18.206,20	18.206,20
TARI											
% incassato su accertato	90,19	89,13	93,63	87,3	91,48	90,34	17.864,71	185.000,00	17.864,71	17.381,88	17.381,88
TRASPORTO SCOLASTICO											
% incassato su accertato	89,76	92,95	90,52	96,69	86,3	91,25	87,55	1.000,00	87,55	87,55	87,55
PROVENTI DA IMPIANTI DI RISALITA											
% incassato su accertato	100	100	100	100	100	100		2.000,00			
TARI - RECUPERO EVASIONE											
% incassato su accertato	0,43	101,46	48,94	43,34	52,63	49,36	1.012,78	2.000,00	1.012,78	1.012,78	1.012,78
ILLUMINAZIONE VOTIVA											
% incassato su accertato	96,55	94,99	94,04	97,03	98,43	96,21	235,18	6.200,00	235,18	235,18	235,18
DISPONIBILITA' DEI SUOLI											
% incassato su accertato	100	100	100	100	36	87,11	5.155,01	40.000,00	5.155,01	7.732,51	7.732,51
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO											
% incassato su accertato	88,09	89,99	87,7	89,77	83,33	87,78	10.206,54	83.500,00	10.206,54	10.206,54	10.206,54
MENSA SCOLASTICA											
% incassato su accertato	87,05	96,73	98,75	98,44	95,29	95,25	427,29	9.000,00	427,29	427,29	427,29
PROVENTI DA ALTRI IMPIANTI SPORTIVI											
% incassato su accertato	3,67	0	93,57	10,6	100,36	41,64	2.278,44	3.904,00	2.278,44	2.278,44	2.278,44
FITTI ATTIVI CONSORZIO CIMONE											
% incassato su accertato	0	0	100	0	0	20	8.560,00	10.700,00	8.560,00	8.560,00	8.560,00
FITTI ATTIVI											
% incassato su accertato	98,24	97,45	100	99,08	100,49	99,05	322,46	34.000,00	322,46	255,30	255,30
TELERISCALDAMENTO											
% incassato su accertato	40,3	100	54,3	36,55	40,7	54,37	1.368,84	3.000,00	1.368,84	1.368,84	1.368,84
TOTALE							65.725,00	423.304,00	65.725,00	67.752,51	67.752,51

Sono escluse dal calcolo dell'FCDE le seguenti entrate per le corrispondenti motivazioni:

Proventi impianti di risalita – percentuale del riscosso superiore al 100%

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 , 5 e 6 delle Entrate

Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
	ONERI (O)		2.000,00	2.000,00	4.000,00
	MONETIZZAZIONI (Z)				-
	ALTRE RISORSE PROPRIE	142.410,80			#VALORE!
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS				-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTO		13.835,04		
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno				-
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		148.410,80	21.835,04	8.000,00	178.245,84
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE		148.410,80	21.835,04	8.000,00	178.245,84
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE					
(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)		-	-	-	-
ALTRE RISORSE		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)	203.548,65	50.000,00	50.000,00	303.548,65
	CONTRIBUTI REGIONE (R)	763.227,98	267.832,50	25.000,00	1.056.060,48
	CONTRIBUTI U.E. (U)				-
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)				-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)				-
	CONTRIBUTI TERZI (T)				-
Tit. 6	BOC (B)				-
	MUTUI (M)	70.829,00			70.829,00
TOTALE ALTRE RISORSE		1.037.605,63	317.832,50	75.000,00	1.430.438,13
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		1.186.016,43	339.667,54	83.000,00	1.608.683,97

I proventi dei permessi di costruzione, i.c.d. **"oneri di urbanizzazione"**, iscritti al Titolo 4, Tipologia 100 e 500, ammontano nel 2021 a €. 19.000,00 e sono stati destinati nel rispetto di quanto previsto dall'art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall'art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017 alle seguenti finalità:

Voce	PREV.2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
entrata	€ 37.000,00	€ 19.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
destinazione a spesa corrente titolo 1				
importo	€ 37.000,00	€ 19.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
percentuale	100,00%	100,00%	83,33%	83,33%
destinazione a spesa c/capitale		0		
importo	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
percentuale	0,00%	0,00%	16,67%	16,67%

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Di seguito riportate le entrate e le spese non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2021/2023:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	4.000,00		
Recupero evasione tributaria	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	62.000,00	53.000,00	53.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	6.665,00	6.665,00	6.665,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	6.665,00	6.665,00	6.665,00

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2020

Il risultato di amministrazione presunto 2020 stimato ad oggi, ammonta in €. 828.070,57

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	829.617,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	119.410,80
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2816956,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2941984,68
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	8017,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	832.018,54
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	3947,97
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	828.070,57
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	335693,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	3000,00
	Altri accantonamenti	5434,69
	B) Totale parte accantonata	344127,69
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	46658,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	143735,80
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	206739,09
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	397132,89
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	3354,93
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	83455,06

Nel bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di fondi accantonati (allegato a/1 al bilancio)

Nel bilancio di previsione è prevista l'applicazione di fondi vincolati (allegato a/2 al bilancio) per €. 143.735,80 destinati al finanziamento delle seguenti opere:

- 1- Messa in sicurezza delle piste con installazione di reti, materassi e segnaletica per €. 3.294,14
 - 2- Progettazione e realizzazione pista facile per €. 118.364,10
 - 3- Contributo a sostegno di commercio ed artigianato €. 20.752,56
- €. 1.325,00 derivanti da fondi vincolati dall'Ente vengono applicati alla parte corrente del bilancio.

Come risulta dalla tabella che segue:



Comune di Riolunato
P.I. 00661380360 - C.F. 00661380360

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non rimpennati nell'esercizio 2020 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 (g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	VENDEITA IMMOBILI		F.DD AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO	46.658,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.658,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (l/1)				46.658,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.658,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	CONTRIBUTI REGIONALI LEGGE 17		INVESTIMENTI AREA COMPRESORIO CIMONE	200.164,80	0,00	78.506,56	0,00	0,00	0,00	121.658,24	121.658,24
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (l/2)				200.164,80	0,00	78.506,56	0,00	0,00	0,00	121.658,24	121.658,24
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	MUTUO CASSA OD.PR SPIETRAMENTO E LIVELLAMENTO PISTE	78908	SPLETAMENTO E LIVELLAMENTO PISTE	10.100,00	0,00	10.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				10.100,00	0,00	10.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	VARI CAPITOLI		VARI CAPITOLI	206.739,09	22.077,56	0,00	0,00	0,00	0,00	228.816,65	22.077,56
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				206.739,09	22.077,56	0,00	0,00	0,00	0,00	228.816,65	22.077,56
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				463.661,89	22.077,56	88.606,56	0,00	0,00	0,00	397.132,89	143.735,80

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5))	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	46.658,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	121.658,24
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	228.816,65
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	397.132,89

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO**ANNI 2021/2022/2023**

MISS	PR	CAP/ART	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2021	2022	2023	TOTALE	FONTE
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI (TIT. 1,2,3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI					
		99600	Contributo a sostegno di commercio ed artigianato	13.835,04	13.835,04		13.835,04	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	13.835,04	13.835,04	0,00	13.835,04	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)					
10	5	82529	manutenzione straordinaria strade comunali	25.000,00	27.000,00	27.000,00	79.000,00	
		82516	manutenzione straordinaria strade comunali	81.300,81			81.300,81	
12	9	94207	costruzione loculi cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	
10	5	64222	Interventi di efficientamento energetico	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00	
9	2	85201	Rifacimento pavimentazione centro storico	107.315,00			107.315,00	
8	2	87906	Rifacimento fognature via Fontanabuona	80.000,00			80.000,00	
		63636	Progettazione efficientamento energ. Municipio	8.412,80			8.412,80	
		78907	revisione tappeti di risalita	6.522,58			6.522,58	
		78908	Spietramento e livellamento piste	194.390,40			194.390,40	
		78909	progettazione e realizzazione pista facile	50.000,00			50.000,00	
		82510	Rigenerazione urbanistica Parco della Luna	300.000,00	242.832,50		342.832,50	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	958.941,59	325.832,50	83.000,00	1.167.774,09	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO					
1	6	78906	Messa in sicurezza piste da sci	3.294,14			3.294,14	
		78909	Progettazione e realizzazione pista facile	118.364,10			118.364,10	
		99600	Contributo a sostegno di commercio ed artigianato	20.752,56			20.752,56	
			TOTALE	142.410,80			142.410,80	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)					
10	5	82539	Acquisto escavatore per servizio idrico	19.000,00			19.000,00	
10	5	64302	Realizzazione videosorveglianza	25.000,00			25.000,00	
		85201	Rifacimento pavimentazione centro storico	26.829,00			26.829,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	70.829,00	0,00	0,00	70.829,00	
			TOTALE GENERALE	1.186.016,43	339.667,54	83.000,00	1.608.683,97	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di previsione 2021/2023 è prevista in entrata la somma di €. 3.947,97 quale FPV derivante dalla reimputazione di impegni inseriti nella Missione 12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE – (Fondo di solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza COVID19)

Lettera f)**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non sono state prestate dall'Ente garanzie a favore di altri Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Lettera g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di RIOLUNATO non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

RIOLUNATO			
DENOMINAZIONE partecipazioni	numero azioni o quote	% DI PARTECIP. AL 31/12/N-2	Indirizzi Internet
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale	0,004	0,004	http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/default.aspx
Lepida SPA	0,002	0,002	http://www.lepida.it/societa-trasparente
HERA SPA	0,00001	0,00001	http://www.gruppohera.it/gruppo/ch_i_siamo/struttura_organizzativa/
SETA SPA	0,002	0,002	http://setaweb.it/
Consorzio stazione invernale del cimone	1,26	1,26	http://cimonesci.com

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	793.898,95	793.898,95	793.898,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	10.496,55	10.496,55	10.496,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	568.385,92	568.385,92	568.385,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.372.781,42	1.372.781,42	1.372.781,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	137.278,14	137.278,14	137.278,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	52.182,72	49.899,06	47.731,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	812,46	775,62
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	899,54	899,54	899,54
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		85.994,96	87.466,16	89.670,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	1.504.362,32	1.508.101,60	1.450.983,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	130.000,00		
TOTALE		1.634.362,32	1.508.101,60	1.450.983,44
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento dell'Ente ha subito e subirà la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	1.472.625,58	1.431.498,43	1.396.734,64	1.355.393,08	1.401.269,16	1.504.362,32	1.509.093,32	1.438.830,32
Nuovi prestiti	50.000,00	60.000,00	60.000,00	150.375,95	130.000,00	70.829,00		
Prestiti rimborsati	91.127,15	97.365,52	101.341,56	104.499,87	13.159,32	66.098,00	70.263,00	60.326,00
Estinzioni anticipate								
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)								
Variazioni da altre cause		2.601,73		-250,75	13.747,52			
Debito fine esercizio	1.431.498,43	1.396.734,64	1.355.393,08	1.401.269,16	1.504.362,32	1.509.093,32	1.438.830,32	1.378.504,32

I nuovi mutui che l'Amministrazione intende contrarre nel triennio 2021/2023 sono destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento iscritte al Titolo 2 della Spesa:

Progr.	Descrizione intervento	2020	2021	2022	
5	ACQUISTO ESCAVATORE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	19.000,00			
5	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	26.829,00			
	REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA	25.000,00			
	Totale	70.829,00	-	-	

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi (*)	59.155,39	54.561,21	52.182,72	50.711,52	48.507,10
Entrate correnti	1.373.682,13	1.355.396,00	1.372.781,42	1.372.781,42	1.372.781,42
% su entrate correnti	4,31%	4,03%	3,80%	3,69%	3,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	60.081,99	54.561,21	52.182,72	50.711,52	48.507,10
Quota capitale	104.499,87	13.159,32	66.098,00	70.263,00	60.326,00
Totale	164.581,86	67.720,53	118.280,72	120.974,52	108.833,10

Situazione di cassa

Il fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2021 è pari ad €. 339.432,57 e si stima un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2020 di €. 720.032,50.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Nel dettaglio, le previsioni di cassa per ciascun titolo di entrata e spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021 sono le seguenti:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	339.432,57
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.147.987,26
2	Trasferimenti correnti	78.614,64
3	Entrate extratributarie	751.212,29
4	Entrate in conto capitale	2.179.698,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	158.596,58
6	Accensione prestiti	155.299,87
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.677.567,16
TOTALE TITOLI		6.748.976,06
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.088.408,63

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.731.992,81
2	Spese in conto capitale	2.127.565,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	158.596,58
4	Rimborso di prestiti	66.098,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.684.123,29
TOTALE TITOLI		6.368.376,13
SALDO DI CASSA		720.032,50

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria e' stata determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL con Deliberazione G.C. N. 101 del 19/12/2020, ammonta ad €. 571.992,25 corrispondente ai 5/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2019 pari ad €. 1.372.781,42

La previsione è iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Nel bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ovvero:

- il debito commerciale al 31/12/2020 risulta in riduzione di almeno il 10% rispetto al debito al 31.12.2019 (oppure il debito commerciale residuo scaduto al 31/12/2020 non è superiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nel 2020):
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2021	2022	2023
Tit. 1 - Spese correnti	1.276.977,97	1.252.514,00	1.251.301,00
Fondo di Riserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00
%	0,31%	0,32%	0,32%

Fondo di Riserva di cassa

	2021
Spese finali	6.368.376,13
Fondo di Riserva	50.000,00
%	0,79%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento:

- non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

Pareggio di bilancio:

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023 consentono:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio nell'eccezione di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L: 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- b) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. 243/2012 allegato al bilancio di previsione.

Riolunato, 22 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Costantina Contri